



A.G.E.D.O Associazione di genitori, parenti e amici di omosessuali
Sede nazionale: Via Bezzecca - 20135 Milano
Tel. e Fax 02-54122211, giovedì dalle 15 alle 17.30. C.F. 97128200157

Premessa:

Il progetto **"I MOLTI COLORI DELL'AMORE"** è un percorso realizzato attraverso una metodologia di intervento finalizzata a descrivere le caratteristiche del bullismo e che guida gli/le studenti/se alla realizzazione del proprio "sé tra gli altri" all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico.

Il progetto previsto è pensato come percorso alternativo da attuare nelle scuole contro il bullismo in particolare contro il bullismo omofobico. Un percorso pertanto di prevenzione e contrasto del bullismo.

I TIPI DI BULLISMO

Secondo la letteratura più diffusa, si suole distinguere tra:

Bullismo diretto, indiretto, razzista e omofobico. Quest'ultimo, in particolare, sempre più frequente nelle scuole italiane, riscontra il motivo della prepotenza agita legato alla presunta o reale omosessualità della/le vittima/e.

LE CAUSE DEL BULLISMO

I differenti fattori sembra possano essere ricondotti ad una molteplicità di fattori spesso connessi tra loro. E tra queste le più importanti possono identificarsi nel contesto psicologico, il contesto familiare, gli stili parentali e i legami di attaccamento. Ma altri fattori possono essere ricondotti agli effetti ambientali, i cattivi modelli familiari e/o televisivi o i contesti scolastici e strutturali.

ICONTESTI SCOLASTICI

Il presente progetto intende avvalersi della forte esperienza maturata da AGEDO nel campo dell'informazione/formazione in particolare negli istituti scolastici. Numerose esperienze hanno dimostrato che il rapporto che l'adolescente stabilisce con le norme è strettamente legato e dipende dal rapporto che egli ha instaurato con l'autorità istituzionale, in particolare con la scuola che influenza e struttura gli atteggiamenti e i comportamenti.

Così le azioni devianti degli adolescenti rappresenterebbero quindi, all'interno di questa teoria, un modo per rivendicare la propria identità sociale antagonista e una strategia per costruire una propria reputazione agli occhi dei coetanei.

I risultati delle ricerche condotte in vari stati europei, tra cui anche l'Italia, hanno dimostrato che ogni contesto scolastico è caratterizzato da uno specifico clima normativo. Sempre più spesso le cronache dei giornali riportano episodi di violenza e discriminazione verso gli omosessuali motivati dal pregiudizio anti-gay. Non nasciamo omofobici ed eterosessisti, lo diventiamo. Si tratta di atteggiamenti che

vengono acquisiti attraverso l'interazione con gli altri, i nostri pari, la famiglia, gli insegnanti, i coetanei e gli amici. I comportamenti omofobici ed eterosessisti, vengono appresi, formati e mantenuti attraverso la comunicazione. L'omofobia non è però un problema confinato entro il giudizio individuale, perché si riflette anche nelle nostre istituzioni e nelle strutture portanti della nostra società: nella famiglia, nella scuola, nell'ambiente lavorativo, nella vita religiosa, nello sport e nei mass media. I pregiudizi condivisi, vengono supportati dalle maggiori istituzioni sociali e diventano la norma. L'insulto, la violenza psicologica e la discriminazione verso gli omosessuali vengono tacitamente approvati e ritenuti normali. L'istituzione rinforza i pregiudizi e limita il rispetto dei diritti civili dei cittadini omosessuali, favorendo il permanere di schemi rigidi di suddivisione, all'interno della società. Gli effetti dell'omofobia, dunque, incidono notevolmente sulla vita delle persone omosessuali, attraverso forme di discriminazione e di intolleranza sociale. L'omofobia diventa omofobia interiorizzata attraverso il pregiudizio, la disinformazione, l'isolamento e la condanna sociale.

Tutto ciò certamente non rende la vita facile alle persone omosessuali che ogni giorno devono vivere in una società che pur definendosi "moderna" è ancora fortemente caratterizzata dal pregiudizio anti-gay.

AZIONI PREVISTE

Il progetto si presenta come Raccolta di esperienze scolastiche su tutto il territorio nazionale e prevede anche la pubblicazione delle più significative esperienze in questo campo di alunni e insegnanti

Il presente progetto è volto a fare prevenzione e a studiare l'omofobia da un punto di vista alquanto diverso da quello con il quale generalmente si affronta cercando la matrice del bullismo in una mancata alfabetizzazione emotiva.

Per vari motivi i nostri ragazzi crescono in un deserto emotivo dove il cuore non è in sintonia col pensiero e il pensiero con il gesto.

Occorre indagare nel disagio e ricostruire quei mille colori dell'amore che si sono persi in una adolescenza fagocitata da una civiltà tecnologica dove la realtà dell'anima si perde in un solipismo di tastiere, mouse, schermi di computer e televisione.

Attraverso un'indagine in varie scuole su tutto il territorio nazionale vorremmo produrre un documento redatto da insegnanti e alunni che intendano aderire a questo racconto colorato.

Descrizione delle azioni

Il progetto **I MOLTI COLORI DELL'AMORE** è organizzato in 3 Fasi fondamentali:

1. Coordinamento ed organizzazione dell'allocatione dei questionari. Individuazione territoriale dell'iniziativa. Si prevede, a tal fine, di utilizzare le sedi territoriali dell'Agedo così composte: Lombardia (Milano, Brescia), Piemonte (Torino, Verbania), Emilia Romagna (Parma, Ferrara, Bologna, Modena), Liguria (Genova), Veneto (Venezia, Padova, Treviso), Umbria (Perugia), Lazio (Roma,

Viterbo), Marche (Ancona), Puglia (Bari, Foggia, Lecce), Sardegna (Sassari), Sicilia (Palermo, Catania, Ragusa).

2. Produzione dei questionari attraverso la compartecipazione di docenti e studenti e gli operatori dell'Agedo Nazionale.
3. Predisposizione del questionario ed identificazione degli istituti scolastici campione (2 per ogni città per un totale di 46 istituti scolastici coinvolti. Somministrazione.
4. Incontri "obiettivo" in alcuni istituti campione che avranno definito le criticità più rilevanti.
5. Raccolta delle esperienze e Report conclusivo.

Il diagramma di Gantt sottostante evidenzia la suddivisione delle attività e il loro sviluppo temporale.

Diagramma di Gantt

AZIONI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	SET	OTT
1	■	■							
2			■	■					
3					■	■	■		
4								■	■
5									

METODOLOGIA DI INTERVENTO

I metodi scelti per combattere il bullismo all'interno del progetto saranno pertanto diversificati e spazieranno dalla ricerca-azione, condotta su gruppi di studenti in età scolare, alla formazione, ai momenti di self-help e percorsi comunitari di relazione, sfruttando, tra gli altri, la multimedialità, il web e l'audiovisivo. L'obiettivo, come già sopra evidenziato, è quello di ridurre i sentimenti anti-gay nella popolazione scolastica ed extra scolastica mappando il territorio italiano sulla base di una indagine di inchiesta rilevante ai fini della successiva potenzialità di intervento.

La valutazione dell'esperienza

Il campione

Il progetto, come già definito, sarà attuato in 46 istituti scolastici sparsi sull'intero territorio nazionale e nel quale l'Agedo ha proprie sedi territoriali (Regionali e Provinciali) in un periodo compreso da Gennaio 2011 all'ottobre dello stesso anno. Nella fase della ricerca pertanto si presume di poter coinvolgere

una media di circa 200 studenti/sse per ogni singolo istituto per un totale di circa 9.200 studenti/sse.

Gli strumenti di misura

Il progetto prevede la somministrazione di un questionario da effettuare sul campione sperimentale e su quello di controllo. Gli strumenti di valutazione saranno somministrati durante l'orario di lezione poiché l'intento è quello di valutare, in primis, la presenza e caratteristiche del fenomeno e, in un secondo momento, (ottobre 2001) stabilire se si saranno verificati dei cambiamenti alla luce degli interventi degli operatori AGEDO.

Presentazione dei risultati

I risultati della ricerca saranno oggetto di una pubblicazione/Report delle attività che fornirà una quadro esaustivo del fenomeno "Bullismo e omofobia" sull'intero territorio nazionale, da sud a nord.

Piano dei Costi previsti

Data la complessità e la mole dell'intervento programmato, l'Agedo Nazionale, pur utilizzando le proprie sedi territoriali e provinciali sparse lungo tutto il territorio nazionale dovrà fornire un imponente apporto in termini di coordinamento, gestione delle risorse umane e professionali, e numerose azioni di intervento in ogni singola realtà scolastica territoriale nella quale sarà riconosciuto un evidente criticità. A tal fine gli operatori professionali dell'Agedo faranno da mediatori nella predisposizione di ipotesi di intervento. Dato inoltre l'imponente numero dei questionari da somministrare e da analizzare al fine di avere un quadro complessivo e che riguarderanno l'intero territorio nazionale, ci si dovrà avvalere delle competenze di ricercatori junior e senior in grado di meglio coordinare le attività di ricerca.

Attività	Personale	Costi singoli	Costi complessivi	Totale
1	1 coordinatore	4.000	4.000	
2	1 progettista	3.000	3.000	
3	4 ricercatori senior	2.000	8.000	
4	5 ricercatori junior	1.000	5.000	
5	2 orientatori	1.500	3.000	
Spese coordinamento		2.000	2.000	
Spese gestione		3.500	3.500	
Spese predisposizione e pubblicazione Report		3.500	3.500	

			32.000
--	--	--	---------------

L'importo complessivo richiesto per l'intero progetto ammonta pertanto a €32.000.

Riferimenti:

Rita De Santis

Presidente Nazionale Agedo

Nata a Termoli (CB) il 24-05-1938

Residente a Ghedi (BS) in via Castenedolo N.48

FIRMA _____

Milano, 30/10/2010

In allegato: Scheda/Curriculum dell'AGedo Nazionale.



Chi siamo

Agedo è un'organizzazione di volontariato senza scopo di lucro (ONLUS) che offre solidarietà contro il disagio causato dal rifiuto delle persone omosessuali, all'interno e fuori delle famiglie,

interviene nelle situazioni d'emergenza sociale e si offre come interlocutore nelle lotte contro discriminazioni, intolleranze e ingiustizie.

Le nostre attività

Agedo si occupa di: formazione, tutela dei diritti civili, assistenza sociale. Si rivolge alle persone omosessuali e alle loro famiglie e a tutti coloro che credono nella parità di diritti e nella democrazia. I settori in cui si divide il suo impegno sono:

Prevenzione del disagio e del suicidio

Le linee telefoniche di ascolto e aiuto, attive dal 1993, offrono gratuitamente servizi di counselling a sostegno delle persone omosessuali e dei loro familiari e parenti. Ogni anno migliaia di famiglie ci contattano per ricevere sostegno e informazioni da ogni regione. I numeri di riferimento delle sedi e dei punti di ascolto si trovano sul sito www.agedo.org.

Sostegno e counselling

Agedo offre gratuitamente servizi di accoglienza a giovani e adulti omosessuali e ai loro genitori. Quando la presa di coscienza del proprio orientamento sessuale (o di quello dei figli) crea una situazione di disagio, è importante trovare un appoggio qualificato, che aiuti a comprendere la nuova realtà e a riconquistare uno stato di salute.

Cultura ricerca e formazione

Ogni anno **Agedo** organizza e partecipa in molte città italiane convegni, giornate di studio, seminari, corsi di formazione rivolti ai genitori, educatori e docenti. Nel 1998 ad esempio ha organizzato presso la casa della cultura di Milano il primo convegno nazionale per educatori, genitori e formatori su "Adolescenza e omosessualità" patrocinato dal Ministero della Pubblica Istruzione, regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano-. Nel 2001 un convegno a Milano, presso la camera del lavoro- Nel 2006. "Omosessualità e compiti dell'educazione" Università agli studi di Lecce- Nel 2007 Conferenza "Educazione e obiettivi di sviluppo del Millennio, un approccio etico" Università Bicocca di Milano Organizzata da Save The Children-Nel "2008, Ufficio Pari Opportunità e politiche dei tempi Torino " Nessuno uguale, adolescenti e omosessualità"; percorso di informazione e confronto per le insegnanti delle scuole medie superiori-sempre ottobre 2008 Camera Dei Deputati "le parole per dirlo" ruolo dei mass media nel superamento degli stereotipi omosessuali e transessuali, sala delle Colonne Palazzo Marino Roma-2009 convegno internazionale Interventi in rete a sostegno delle Genitorialità complesse: comunità per minori e famiglie" Ferrara-2010 Università agli studi di Ferrara "La relazione tra famiglia e scuola adolescenza, disabilità e differenze" Taranto 2010 Salone della Provincia " Le ragioni della delibera provinciale contro l'omofobia- Una giornata con le associazioni degli omosessuali le loro famiglie".A questi convegni hanno partecipato docenti universitari, ricercatori e d esperti, Quale Alessandro Dall'Ago, Marcello Bernardi, Chiara Saraceno, Gianni Vattimo, Laura Balbo, Roberta Giommi e Gustavo Pietropoli Charmet, Rita Gay Cialfi, Stefania Zaccherini Marangoni, Paola Bastianoni, Alessandro Taurino, Chiara Bertone, Tiziana Mancarella, Marina Franchi.

(Per ragioni di praticità non sono stati citate tutte le attività che verranno riportate dettagliatamente nelle schede delle sedi autonome)

Il settore cultura dell'**Agedo** partecipa a incontri pubblici, dibattiti, tavole rotonde su famiglia e omosessualità, e interviene attraverso interviste, comunicati stampa articoli e incontri educativi.

Produce strumenti didattici ed educativi, riunisce materiale utilizzabile per studi e ricerche in campo psicologico e sociologico: in collaborazione con l'Assessorato Cultura della provincia di Milano ha prodotto in video-documentario educativo (il primo in Italia) intitolato "Nessuno eguale". adolescenti e omosessualità " (patrocinato dal Ministero della Pubblica Istruzione Affari Sociali Pari Opportunità) tradotto in varie lingue e utilizzato presso Università Italiane e Straniere (Roma, Pavia, Parigi; Londra Marsiglia). Migliaia di copie sono state distribuite nelle scuole superiori e nei centri educativi italiani. Nell'Ambito del progetto Daphne "family Matters" nel 2008 è stato prodotto il film documentario "2 volte genitori " www.2voltegenitori.com che è stato visto fino a oggi da più di 10.000 spettatori , con traduzioni in varie lingue e proiezioni in vari paesi Europei e extraeuropei. Due volte Genitori ha vinto 2 premi, uno per il miglior documentario al festival CinHomo 2010 di Valladolid e il secondo per il Miglior Documentario al 23° Festival Mix di Milano

Le persone volontarie aderenti all'**Agedo** si impegnano a pubblicare testi che siano di aiuto alle famiglie delle persone omosessuali: Figli diversi. Manuale per genitori e figli, di Paola e Giovanni Dall'Orto; Senza Vergogna, di Ursula Barzaghi; IL Nuoro Rita De Santis.(attualmente in ristampa)

Infine il centro di documentazione è una risorsa per gli studiosi che intendono approfondire le tematiche dell'omosessualità e del disagio familiare. Raccoglie libri, dossier, tesi e articoli sull'argomento.

Manifestazioni Nazionali. Ogni anno **Agedo** ritiene fondamentale la partecipazione alla manifestazione del Gay-pride e partecipa con varie delegazioni al corteo e alle iniziative culturali e politiche che vengono organizzate nelle diverse città scelte per l'occasione.

Nel 2011 **Agedo** tra gli organizzatori dell'Europride di Roma

Nel mese di Maggio l'Agedo offre ai genitori delle persone omosessuali e ai loro figli una "festa della mamma" con la collaborazione e l'aiuto di madrine e padrini celebri: Lella Costa, Ombretta Colli, Daria Bignardi, Leo Gullotta, Diego dalla Palma.

Auto-aiuto/Self-Help

Agedo offre occasioni d'incontro e dibattito su questa tematica (relazione con le famiglie di origine, problemi di relazione con i figli. Coi gruppi di auto-aiuto fornisce supporto psicologico, informativo e legale per le persone con difficoltà di inserimento sociale. In collegamento con psicoterapeuti, sessuologi, assistenti sociali, avvocati, sostiene le persone nel loro percorso di adattamento alla nuova struttura familiare, dopo la dichiarazione di omosessualità dei figli.

Per questa attività ha ottenuto dalla regione Lombardia il riconoscimento di "Associazione di solidarietà familiare".

Coordinamento Nazionali e Internazionali.

Agedo dal 200 ha firmato, con il ministero della pubblica istruzione e la presidenza del consiglio dei ministri (dipartimento per le pari opportunità) un "protocollo di intesa interministeriale" sulla valorizzazione delle differenze sessuali.

Agedo e i Ministeri lavorano insieme per offrire occasioni di crescita culturale sul tema "Omosessualità e scuola" a docenti, genitori, studenti.

Nel 2010 è entrato a far parte di un progetto Ministeriale regolato da un protocollo congiunto tra il Ministero delle Pari Opportunità e Ministero della Pubblica Istruzione costituendo un Ats con varie Associazioni per il progetto "Contro la violenza azione di rete ed educazione".

Sempre nel 2010 è entrato a far parte dell'OSCAD -Osservatorio sicurezza contro atti discriminatori istituito con decreto del capo della Polizia il 27-7-2010.

Collabora costantemente con l'Unar Ufficio Nazionale Anti Discriminazioni Razziali.

Agedo è affiliata alla federazione internazionale PFLAG (parentes, famiglie and Friends of Lesbian and Gay) con sede a Washington.DC-USA).

È co-fondatrice dell'associazione internazionale e Euroflag (European Familes of lesbian and Gay) con sede a Bruxelles, composta dalle organizzazioni di Francia, Belgio, Spagn, Gran Bretagna, Germania, ed Italia i cui punti base sono

- Sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi legati all'omosessualità:
- Affermare l'uguaglianza di diritti di ogni figlio:
- Combattere ogni discriminazione contro gli omosessuali e le loro famiglie:
- Creare un contesto che favorisca la crescita equilibrata e armoniosa, in totale sicurezza, e la costruzione dell'identità di bambini e adolescenti omosessuali con progetti sovranazionali.

Agedo partecipa da circa 4 anni al rapporto sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia curato dall'associazione Save The Children.

Apprezzamenti istituzionali

Per l'attività svolta in quasi 16 anni la nostra organizzazione e i suoi volontari hanno ricevuto l'apprezzamento di numerose istituzioni: una fra tutte dal presidente della camera dei deputati; L'on PF Casini Il 15 maggio 2009 è stato ricevuto dal presidente della camera Gianfranco Fini, a Novembre 2009 ha ricevuto dal Sindaco di Milano Letizia Moratti l'Ambrogino, il 18 Maggio 2010 è stato il portavoce della comunità LGBT all'incontro al Quirinale con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Il nostro bilancio

Agedo si sostiene attraverso i contributi di privati e dei soci. L'organizzazione non possiede alcun bene immobile: in ogni città in cui ha sede, viene ospitata da altre associazioni locali o dalle famiglie che compongono l'organizzazione stessa.

Richieste di finanziamento agli enti pubblici o privati vengono effettuati esclusivamente per coprire le spese di specifici progetti di prevenzione al disagio.

Le nostre Sedi

L'Agedo ha sia sedi autonome sia punti di ascolto distribuiti in tutta Italia;

La sede Nazionale in via Bezzacca n. 4 Milano

Le sedi autonome sono: Agedo Verbania, Agedo Toscana sede di Grosseto, Agedo Roma, Agedo Puglia sede di Bari, Agedo Foggia, Agedo Lecce, Agedo Palermo..

I punti ascolto sono Castelfranco Veneto, Ferrara, Torino, Bologna, Como, Ascoli Piceno, Piacenza, Parma, Catania, Siracusa, Enna.

Visitando il sito si possono avere informazioni più dettagliate e i numeri di telefono delle sedi e dei punti di ascolto. Inoltre l'**Agedo** è in rete con altre importanti associazioni nazionali come la Rete Lenford, Certi Diritti, Arcygay, Arcilesbica, Famiglie Arcobaleno e ha iniziato da poco una collaborazione anche con varie associazioni che si occupano di transessualità.